

16 SETTEMBRE 2016: INAUGURATO IL POLO UNIVERSITARIO DELLA "FEDERICO II" NEL QUARTIERE SAN GIOVANNI A NAPOLI



L'Università di Napoli 3.0 comincia da qui. Ecco un'altra importante tappa del percorso di relazioni con il territorio che è la "terza missione" dell'Istituzione accademica, come è stato sottolineato anche dal Magnifico Rettore Gaetano Manfredi nel suo discorso di benvenuto alle oltre mille persone tra docenti, studenti e cittadini che hanno affollato l'accogliente spazio interno alla struttura, ricordando che questo è un luogo dove si è realizzato il passaggio simbolico dalla produzione materiale alla produzione immateriale. Il Polo nasce infatti dove una volta si producevano conserve alimentari.

L'Università quindi si fa anche motore della rinascita e riqualificazione non solo urbanistica di uno dei quartieri difficili di Napoli: la realizzazione del nuovo Polo Universitario ospiterà le attività del Centro di sviluppo della Apple che si pone come centro di riferimento mondiale per il software delle tecnologie "mobile" e non solo.

Una scelta quella di Apple che ha premiato la perfetta sintesi tra impresa, creatività ed innovazione che Napoli ha saputo mettere in campo in questi anni e che è stata la chiave del successo della candidatura per la Apple Academy.



Il polo ha al suo interno

numerosi laboratori per le applicazioni all'ingegneria, la fisica, la biologia, la chimica ed aprirà le lezioni del primo anno di ingegneria già dal prossimo ottobre.

Una struttura moderna, attrezzata ed anche allineata alle eleganti forme architettoniche dei nuovi materiali, acciaio e vetro utilizzati per la sua costruzione per dare un messaggio di trasparenza alla città. La scienza e la città assieme, verso il futuro, quasi senza separazione fisica. Molto nutrita la rappresentanza di autorità accademiche.

La serata è stata accompagnata da esibizioni musicali a cura di gruppi di giovani musicisti universitari.

a cura di Amelia Focaccio